



# Workshop "Experience ratings in insurance markets: Theory and Evidence"

Conclusioni

Stefano De Polis

Segretario Generale dell'IVASS

Roma, 16 dicembre 2022

Siamo giunti alla conclusione dei lavori di questa intensa e proficua giornata.

Il nostro obiettivo era duplice: offrire un contributo di analisi economica al dibattito su un corretto ed efficace sistema di benefici e penalizzazioni per le regole che presidiano la tariffazione r.c auto; favorire l'avvio di un ampio e costruttivo confronto in vista di una auspicata riforma della disciplina della r.c. auto, che ha ormai perso la sua efficacia nel selezionare la effettiva rischiosità degli assicurati.

Questa mattina, dagli illustri studiosi che abbiamo avuto il piacere di ospitare, abbiamo appreso come valorizzare taluni fenomeni al fine di pervenire a una più adeguata tariffazione, riducendo le asimmetrie informative e il *moral hazard* che caratterizzano non solo la r.c.a., ma anche l'intera attività assicurativa. E non va peraltro dimenticato che il conseguimento di tale obiettivo non porterebbe solo benefici tariffari in termini redistributivi ma anche con riferimento al complessivo fabbisogno tariffario. Comportamenti virtuosi ispirati da un contenuto *moral hazard* possono infatti contribuire alla riduzione dell'esigenza tariffaria complessiva.

Nel pomeriggio, invece, oltre alle ipotesi di riforma presentate dai rappresentanti dell'industria assicurativa, abbiamo verificato la percorribilità dell'utilizzo di nuove fonti informative con finalità tariffaria, sia con riferimento alla fattibilità tecnica, sia avuto riguardo ai limiti giuridici e ordinamentali.

Ulteriori riflessioni hanno anche riguardato la definizione di nuovi o rinnovati ruoli dell'intermediazione assicurativa nel processo di tariffazione e alle legittime aspettative dei consumatori.

I temi trattati nel workshop non esauriscono l'elenco delle problematiche da affrontare per una riforma del settore. Trattandosi di un ramo obbligatorio permane in primo luogo l'esigenza di un approccio mutualistico che attraverso una corretta considerazione della rischiosità degli assicurati, fornisca incentivi per uno stile di guida prudente, ovvero disincentivi comportamenti di azzardo morale.

Sarà altresì fondamentale individuare possibilità e modalità di sfruttare la telematica e in generale e nuove tecnologie digitali per affinare i sistemi di rating e di benefici/penalizzazioni. Andranno valutati gli spazi per forme di *open insurance*. Sarà

necessario considerare anche i mutamenti degli scenari della mobilità che si prospettano nei prossimi anni.

Non penso di compiere un mero esercizio di retorica se affermo che un mercato più efficiente e competitivo possa comportare benefici per le tasche dei consumatori senza pregiudicare i conti economici e la solvibilità degli assicuratori. L'esempio è sotto i nostri occhi: la riduzione dei prezzi epocale e senza precedenti cui abbiamo assistito in questi ultimi dieci anni – di cui l'IVASS non è stata semplice spettatrice - è avvenuta senza pregiudicare la redditività media aziendale.

Nell'ottica di contenere i costi delle polizze r.c.a. sarà opportuno lavorare anche per far proseguire la riduzione del differenziale di costo medio rispetto ai principali paesi europei. Tre le componenti di questo divario che occorre affrontare: frequenza e maggiori risarcimenti medi riconosciuti nel nostro Paese ai danni alla persona; l'eccessivo ricorso al contenzioso che allunga tempi e costi; le frodi che danneggiano compagnie e clienti corretti.

Oggi si è parlato quasi esclusivamente di tariffazione, ma è ben noto il collegamento intimo e funzionale esistente tra il processo di liquidazione dei sinistri e quello tariffario; entrambi i processi costituiscono o possono costituire causa ed effetto del fabbisogno tariffario.

Sarebbe, pertanto, parziale lavorare al processo di tariffazione trascurando le problematiche che in qualche modo affliggono ancora pure il processo di liquidazione dei sinistri. Anche con riferimento alla liquidazione dei sinistri stiamo realizzando analisi e approfondimenti che non mancheremo di condividere con tutte le parti interessate al fine di far maturare nuove idee e proposte. Andrà altresì valutata l'esigenza di modifiche alla disciplina del CAP in tema di procedure di risarcimento e liquidazione del danno nonché del sistema CARD.

Siamo convinti che le regole sono necessarie, ma siamo altrettanto convinti che debbano essere poche, chiare e, soprattutto, efficaci.

Concludo osservando che, anche se gli interessi delle parti coinvolte non sono necessariamente convergenti, la soluzione ai problemi può essere ricercata in modo non conflittuale. Crediamo che un mercato più efficiente sia possibile; possiamo lavorare per incorporare i benefici della tecnologia, contrastare le frodi, ridurre il *moral hazard*, ma anche le rendite di posizione, i comportamenti opportunistici e le asimmetrie informative. Auspico

che il dibattito possa continuare nei prossimi mesi coinvolgendo tutti gli *stakeholder*, anche coloro che per esigenze di “palinsesto” non abbiamo potuto, nostro malgrado, coinvolgere attivamente nei lavori di oggi.

Grazie a tutti e buon fine settimana.